Iseo e Lumezzane, viaggi a vuoto: inizia male la poule promozione

Senza Azzola e Leone l'Argomm resiste fino all'avvio del terzo quarto poi si piega al Gazzada

Basket C Gold

Fabio Rusconi

Gazzada	**75**
Iseo	**67**

7 LAGHI GAZZADA Bolzonella 19, Passerini 10, Angiolini 6, Matteucci 15, Moraghi 8, Moalli 6, Dejace 2, E. Somaschini 4, Verri 4, T. Somaschini, Syku ne. All.: Zambelli.

ARGOMM ISEO Arici 9, Furlanis 14, Tedoldi 7, Franzoni 18, Baroni 7, Veronesi 7, Boccafurni 2, Permon, Ghitti 3, Leone ne, Pelizzari ne. All.: Mazzoli

ARBITRI Gusmeroli di Cantello (Varese) e Baroni di Melegnano (Milano).

NOTE Parziali: 22-15; 35-39; 59-52. Tiri da 3: Gazzada 7/29; Iseo 8/27. Tiri liberi: Gazzada 16/25; Iseo 17-21. Antisportivi a E. Somaschini al 40'. Tecnico a Mazzoli al 28'. Usciti per 5 falli: Permon al 26', Boccafurni e Franzoni al 39', E. Somaschini al 40'.

GAZZADA SCHIANNO. Inizia male la poule promozione dell'Argomm Iseo, che perde a Gazzada una partita importante contro una diretta rivale nella lotta per i primi posti. Gli uomini di Mazzoli, decimati dalle assenze di Azzola e Leone (forfait all'ultimo per un malessere nel riscaldamento), hanno quasi sempre inseguito i varesini, provando a metterci cuore per portare a casa il risultato, senza successo.

In bilico. Inizio match all'insegna dell'equilibrio. Passerini è il primo a segnare, ma l'Argomm naviga a vista grazie a un ottimo impatto di Franzoni (9-8 al 5'). Gazzada non molla la pressione affidandosi a soluzioni da fuori, rosicchiando punti e chiudendo il primo quarto a +7 (22-15). Iseo fatica a trovare la via del canestro e i locali ne approfittano, toccando il massimo vantaggio a +11 a metà del secondo tempo (31-20). Nel momento complicato, i ragazzi di Mazzoli si aniamano. E parte la rimonta: parziale di 11-0 aperto dalla tripla di Arici e concluso dalla solita solidità di Furlanis in fase offensiva e in lunetta. Gazzada riprende il comando, ma dura poco perché uno scatenato Arici sgancia la bomba del sorpasso (34-33 ospite al 19') aprendo un nuovo 8-0 che fa volare l'Argomm al massimo vantaggio (+6, 39-33) poco prima dell'intervallo. Gazzada tramortita, vede uscire Angiolini per infortunio (rientrerà nella seconda frazione) e a metà tempo è 35-39.

Allungo. In apertura di ripresa, il gioco da tre punti di Tedoldi manda Iseo a +7. Ma Gazzada non ci sta: break di 7-0 e nuova parità al 14' (42-42). Tanti falli, con l'equilibrio che regna per buona parte del terzo parziale, ma sul finale di tempo lo stesso Iseo inizia a sbagliare in attacco. Il 7 Laghi, come nel primo quarto, prova una nuova spallata, andando sul 59-52 con Dejace a fine periodo.

Ci si aspetterebbe una reazione Argomm, che però non arriva: Furlanis costretto in panchina (per lui problema muscolare al polpaccio) toglie ulteriori punti dalle mani dei gialloblù, i quali subiscono un 8-2 in apertura di ultima frazione che di fatto chiude il match: Gazzada tocca il massimo divario (68-54 al 33') e s'avvia verso un finale di gara tranquillo. O forse no: 5-0 gialloblù che si aggrappano a Franzoni e Baroni per tornare sotto la doppia cifra di svantaggio. Iseo arriva pure a -6, ma Gazzada è lucidissimo nel gestire il vantaggio e ad intascarsi i due punti che lo fanno volare al terzo posto. Per Iseo invece è tempo di recuperare gli infortunati per non vedere scappar via le prime quattro. //

Trascinatore. Per Franzoni (Argomm Iseo) 18 punti a Gazzada

Lottatore. Luca Marmugi, 14 punti con la Virtus Lumezzane a Basiglio

Una Virtus rabberciata cede solamente nel finale contro Milano3 dopo aver condotto a lungo il match

Basket C Gold

Uriele Paitoni

Milano3	**62**
Virtus Lumezzane	**58**

SPORTING MILANO3 BASIGLIO Iacono 15, Giocondo 13, Tandoi 7, Bonora 2, Persico 4, Arioli 5, Colombo 12, Mori 4, Cinquepalmi. Ne: Cappellari, Sorrentino. All.: Pugliese.

VIRTUS BONOMI LUMEZZANE Saresera 3, Bona 4, Crescini 2, Mora 1, Milovanovic 19, Borghetti 8, Marmugi 14, Sela 7, Caramatti. Ne: Marelli. All.: Minniti.

ARBITRI Fusari di Pavia e Piotti di Casciago (Va).

NOTE Parziali: 12-16, 26-30, 41-42. Tiri liberi: Milano3 19/26, Lumezzane17 11/. Tiri da 3: Milano3 5/27, Lumezzane 7/25. Usciti per 5 falli: Saresera al 40' (57-52), Sela al 40' (58-55), Borghetti al 40' (60-58).

BASIGLIO (Milano). Una combattiva e stoica quanto rabberciata Bonomi Lumezzane si arrende nella tana del Milano 3 al termine di un confronto che l'ha vista spesso condurre nel punteggio.

Assenze. Con Marelli e Caramatti out, oltre a Marmugi e Borghetti ancora debilitati dall'influenza, alla Virtus era impossibile chiedere di più visto anche l'infortunio che dopo soli 5' l'ha privata pure di Crescini. A fare pentole e coperchi sono stati Milovanovic (19 punti e 9 rimbalzi) e Marmugi (14 punti e 11 rimbalzi in 22'), che hanno trovato una valido aiuto nei giovani Borghetti e Sela. Purtroppo non è bastato.

Il match inaugurale della poule promozione era comunque iniziato bene per i valgobbini (7-2), che messa la museruola al temuto Giocondo incrementano il vantaggio (16-9). Già con 11 punti, a gettare lo scompiglio nella retroguardia meneghina è Milovanovic, ma all'improvviso si spegne la luce ed a cavallo fra i primi due quarti lo Sporting piazza l'8-0 che lo issa per la prima volta al comando. Dopo 4' di digiuno Marmugi e Borghetti sbloccano l'impasse e ricacciano sotto Milano 3 (25-20), quando poi al coro si unisce Sela la fuga prende corpo fino a toccare il massimo vantaggio (30-20 al 15'). Proprio quando ci sarebbe da affondare i colpi, Bona e soci perdono però il bandolo della matassa e all'intervallo lungo la dote è ridotta a 4 punti (30-26).

Due canestri del capitano in avvio di ripresa ridanno coraggio ai lumezzanesi (34-28), ma i padroni di casa cambiano registro e il sorpasso è servito (35-34). A rimettere le cose a posto è Milovanovic (38-35), che assieme a Marmugi tiene in piedi la baracca fino ad ultimo quarto avviato (44-41), quando lo Sporting torna al comando (50-46). Con un colpo di reni Marmugi e Borghetti acciuffano la parità, ma un fallo in attacco fischiato a Bona ridà coraggio allo Sporting che allunga sul 58-52 capace di mettere in ginocchio chiunque, ma non questa Lumezzane che prima della resa riesce ancora a mettere paura ai milanesi (60-58) salvo poi alzare bandiera bianca. Anche per le ripetute uscite per falli che obbligano Caramatti ad una comparsata di 28''.

La classifica. Vigevano* 28; Juvi Cr 22; Gazzada 20; Piadena* 18; Cernusco*, **Iseo**, Milano 3, Saronno 16; Mortara14; Pizzighettone*, Cermenate*, Romano 12; Nervianese*, **Virtus Lumezzane**, Pall. Milano 10; Cislago 2. (* una gara in meno). //

A Chiari un centro per far crescere i giovani

Badminton

CHIARI. Chiari «Vola in azzurro» e diventa Centro tecnico territoriale di badminton: nella città dell'Ovest e nelle strutture utilizzate dal Chiari badminton arriveranno giovani atleti, dai 9 ai 19 anni, con un potenziale percorso di alto livello su scala nazionale. Qui i giovani talenti potranno essere coltivati grazie alla regia di tecnici qualificati e seguiti dalla Federazione. E tutto questo proprio grazie alla collaborazione della Federazione italiana badminton con il club clarense, il comitato regionale Lombardia e i locali istituti scolastici Martiri della libertà, Toscanini ed Einaudi, dove il progetto è stato presentato.

«Per la Federazione - ha detto il segretario generale Fiba, Giovanni Esposito - è un momento storico. Il centro clarense, denominato proprio 'Vola in azzurro', sancisce la nascita di un luogo dove coltivare ambizioni». Parola poi a Carlo Beninati, presidente della Federazione: «È per me un orgoglio salutare la nascita di un centro tecnico di riferimento a Chiari. Sarà un polo utile alla Lombardia ed alle regioni vicine. Il merito va a Gsa, Comitato regionale e scuole del territorio».

A chiudere il giro d'interventi il presidente del Chiari, Massimo Merigo: «Il Centro tecnico territoriale è un traguardo davvero importante. Ringrazio la Federazione per la fiducia che ci ha concesso». // A. FA.

Targa. Il presidente del Chiari, Merigo, premiato da quello nazionale, Beninati

Il Brescia in cerca di nuove atlete

Softball

BRESCIA. Torna a Brescia il softball, la versione al femminile del baseball, che negli anni scorsi ha visto la nostra provincia protagonista anche a livello nazionale.

Torna in città, con il Brescia softball che sarà una sezione del Brescia Baseball - Cus Brescia, e si propone per tutte le bambine e le ragazze dai sei anni in su. Come dicono gli appassionati, si tratta della versione in rosa del gioco più bello del mondo, sport che tempera il carattere e ne che insegna anche il rispetto degli avversari.

Per informazioni sull'attività del Brescia softball, ci si può rivolgere all'istruttore, Luciano, al 3333670758, oppure a Paola (3385216217) oppure ancora a Nadia, al 3281590698.

Per ora gli allenamenti si svolgono nella palestra dell'istituto Lunardi il lunedì dalle ore 20 alle 22 ed il martedì e giovedì dalle ore 16 alle 18. In attesa di spostarsi sul campo all'aperto. //